... ed ogni volta Affiora un mio Dono!

di Filomena Vocca - dagli uffici della OP Solco Maggiore

UN GIORNO DI "ORDINARIA AMMINISTRAZIONE"

Raccogliere gli appunti di 6 anni di lavoro, rispolverando le agende dal 2013 al 2019, è un simpatico esercizio. Vengono fuori scadenze, annotazioni da tenere bene a mente (che altrimenti avrei appuntato su fogli di carta da riciclare): quanto pesa un collo e, se la vendita è a pezzi, quanti pezzi sono contenuti nel collo, il giusto calcolo del valore del prodotto commercializzato anno dopo anno, la resa per ettaro dei cavolfiori, dei finocchi e via dicendo. Solco Maggiore è una Organizzazione di Produttori! Raccoglie i dati, li aggrega, li mette a sistema, li sintetizza per renderli fruibili e funzionali. Informazioni acquisite una volta per tutte ed altre da richiedere di volta in volta. Come l'aggiornamento del "quaderno di campagna" che, nel mio immaginario, tutt'altro che tecnico, ha una carica evocativa espansiva, se mi soffermo a fantasticare sulla Piana del Sele che cambia profilo e profumi in base alle colture programmate. E le colture programmate raccontano le stagioni, il tempo a venire che trascorre e che, a tempo debito, genera frutto. Il tutto in maniera quasi perfetta, organica... simmetrica.

L' 11 marzo quest'anno è capitato di mercoledì. A partire da quel giorno, da quel D.P.C.M., la mia agenda, a guardarla oggi, ha assorbito tutto il carico emotivo del così detto "lockdown". Abbiamo lavorato da casa per circa un mese e mezzo e, dagli appunti e le annotazioni, sono in grado di raccontarvi ogni singolo giorno di lavoro. Quando poi siamo rientrati in ufficio, con il calendario da parete fisso su marzo, per un attimo mi sono chiesta dove fossero finiti i mesi di marzo ed aprile di questo 2020 (fig. 1 e fig. 2). Nella mia agenda sapevo che avrei trovato riscontro almeno del lavoro svolto. Di fatto, rientrare in ufficio è stato come ritornare da un'altra dimensione, ferma e sospesa.

Nel frattempo le stagioni si sono intervallate, dalle colture invernali si è passati a quelle primaverili/estive. Dai campi apprendo che, dopo l'ultimo raccolto di cavolfiori ed indivie, la terra è stata sapientemente ed accuratamente preparata per accogliere l'impianto di meloni ed angurie. Quest'anno l'impianto ha avuto inizio tra la fine maggio e gli inizi di giugno, piuttosto in ritardo rispetto allo scorso anno; il tempo qui da noi è stato tutt'altro che mite e le temperature si sono mantenute basse lungo tutto il corso di questa incredibile primavera. Il pensiero corre dalla mia fitta agenda dei giorni bui, ai campi coltivati, solcati e pronti, come a volerci dettare il ritmo, suggerire il percorso, donare equilibrio.

Solco Maggiore conta ad oggi 29 aziende associate, commercializza oltre 35 referenze tra ortaggi e frutta; 29 realtà produttive ed aziendali di tutto rispetto, semplici e complesse al tempo stesso. Ma soprattutto semplici, come semplice è la relazione tra l'uomo e la terra che coltiva, siano essi 4 o 40 ettari.

Ritornando alle mie agende, ciò che raccolgo con simpatia sono i nomi (tanti nomi) a partire da soci, clienti, consulenti, banche, università, organismi di controllo ed uffici di vario ordine e grado. Ad ogni nome si associa un volto, quello vero ma anche di fantasia, quando con qualcuno hai avuto solo il piacere di parlare al telefono!

È solo un giorno di ordinaria amministrazione, di informazioni che si condividono, di nomi, numeri, appunti, ma anche di intese e fiducia accordate al momento o consolidate nel tempo.

Pensando alle "distanze" che abbiamo giocoforza imparato a mantenere nel corso di questi tristi mesi, mi viene in mente una frase letta di recente in un libro <<È curioso come le persone sappiano creare tra loro quella sorta di calore umano[1]>>. Non è difficile immaginarlo, se pensiamo che il punto di partenza è un campo coltivato e tutto trae origine ed armonia da un approccio sapiente, rispettoso ed amorevole.

Figura. 1.
Fiori di campo - marzo 2020

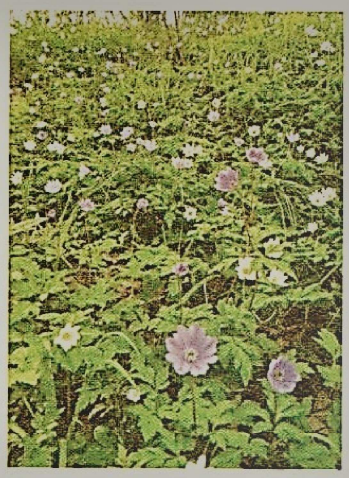

Figura. 2.
Fiori di campo - aprile 2020

[1]Kazuo Ishiguro, *Quel che resta del giorno*, Einaudi 2016